



RAN 2021

NARRAZIONI E CONNESSIONI



L A REGATA DELL'ACCADEMIA NAVALE

IL BRIEFING, QUASI UNA PREMESSA

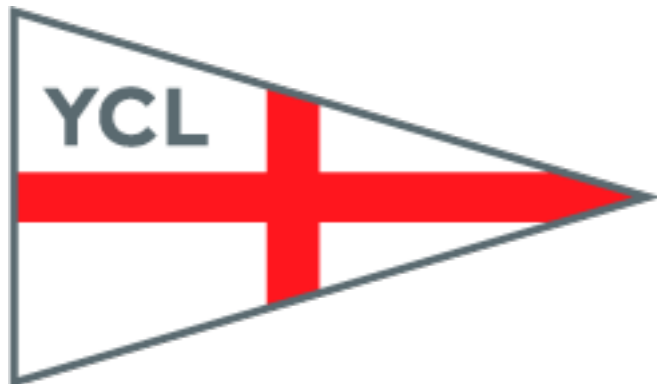
L'idea della RAN 2021, il suo filo rosso, è la differenza fra i mari e gli oceani.

Gli oceani sono luoghi di connessioni, di rotte, ciascuna delle quali ha il nome delle merci che trasporta, la route du rhum o du café, ma anche le rotte di carne che trasportavano gli schiavi dall'Africa ai Caraibi alla fine del settecento.

I mari, invece, sono luoghi di narrazioni, luoghi in cui gli uomini incontrano i miti, trasformano la natura in un racconto che ne spiega la potenza.

La regata dell'Accademia ambisce a essere una regata di marinai che amano il mare.

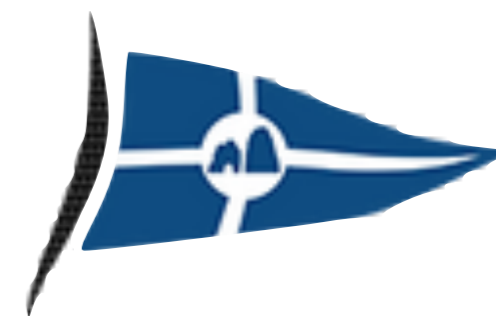
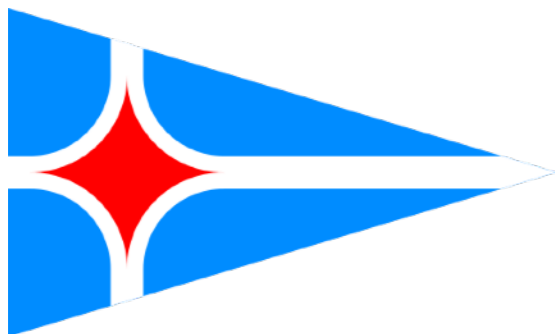




Blues



1° Overall



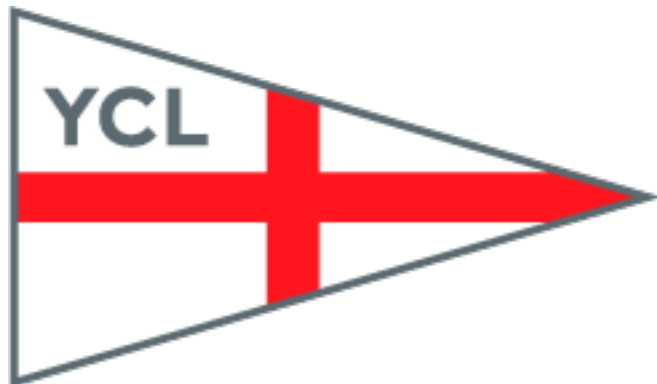
L MARE DEL NOSTROMO

Il mare del nostromo è una esatta nave. Gli ufficiali cambiano. I nostromi, invece, restano, a lungo e imparano a conoscere quella nave, i suoi rumori e i suoi capricci. Le navi sono esseri mutevoli che diventano belli solo per chi ne sa assecondare i capricci e viziare i desideri.

Per il nostromo, il mare è anche lo spazio in cui - senza troppo parere - addestra gli aspiranti e i guardiamarina, li guarda crescere e li prepara al primo comando.

Con l'intelligenza di un padre che insegna ai propri figli l'arte del comando, gli insegna come lui stesso vorrebbe essere comandato.

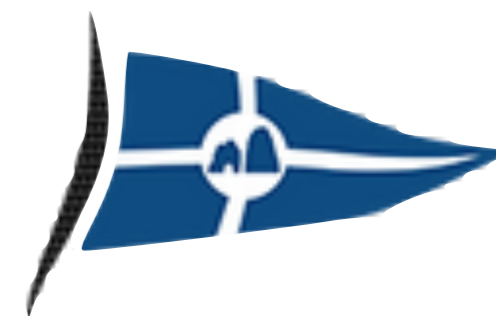
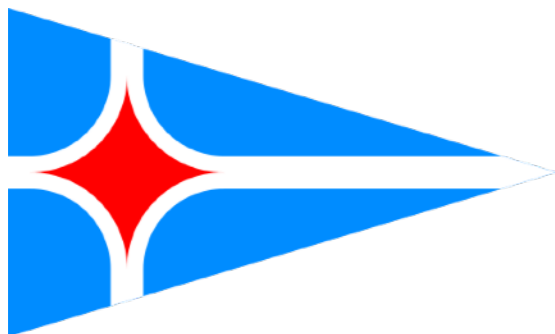




Magia



1° tempo reale



DUELLANTI

I duellanti è un racconto di Conrad, dell'anziano Conrad, del Conrad di Lord Jim più che di Heart of Darkness.

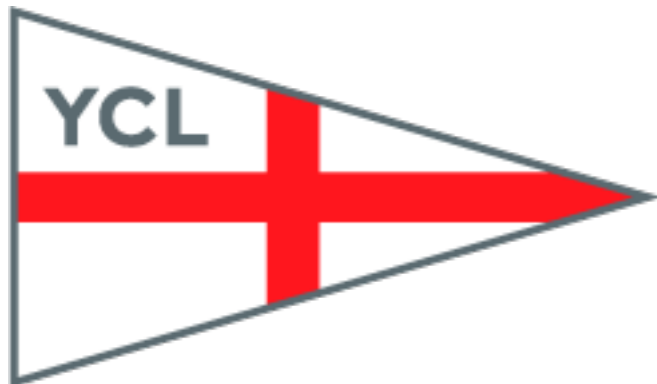
E' la storia di un duello che inizia la notte prima di una battaglia, nel 1801, a Strasburgo e continua per tutta la vita: i duellanti sono costretti a ritrovarsi e ogni volta duellare.

Lo fanno diversamente. Uno, con foga selvaggia. L'altro, con sapienza di destino.

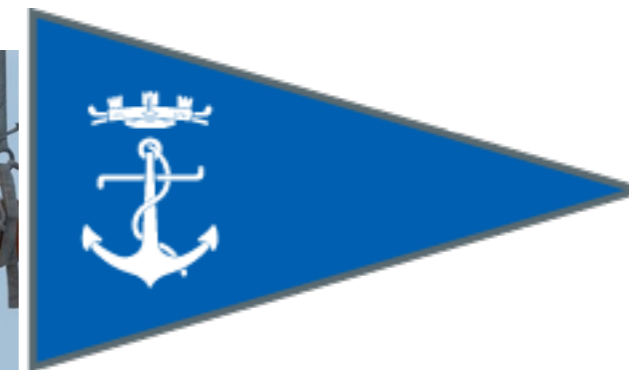
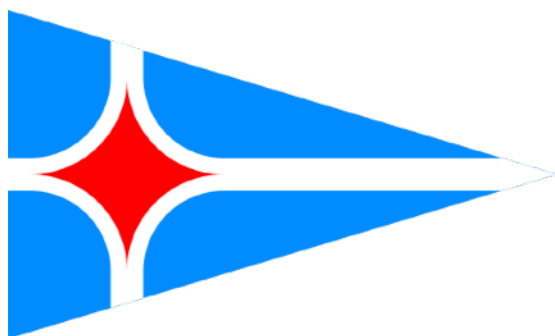
Anche questo è mare. Una sfida che comincia da piccoli e che non si riesce ad abbandonare per tutta la vita.

E' il premio del primo in tempo reale.

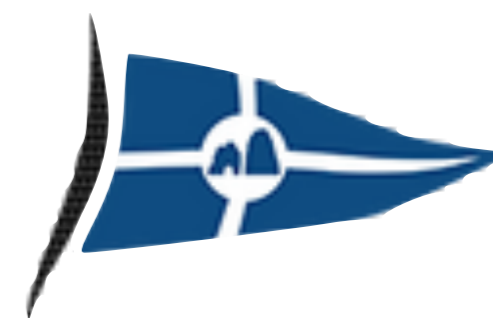




Pegasus



II° IRC



L MARE DELL'AMMIRAGLIO

Sono pochi gli ammiragli che hanno la fortuna di andare ancora per mare. Devono comandare e organizzare. Spesso stanno a Roma e il mare di Roma si chiama Ostia più che Santa Marinella, Formia o Civitavecchia.

Quando un ammiraglio sale su una nave si reca sulla plancia per salutare il comandante e gli altri ufficiali e, dentro di lui, è forte la tentazione di dare le istruzioni al timoniere o all'ufficiale di rotta.

Ma non lo fa perché un alto ufficiale prima di tutto sa rispettare il comando di chi è sotto di lui nella scala gerarchica.

Il mare dell'ammiraglio è questa nostalgia di comando, ma anche l'intelligenza del rispetto.

Perché stare su una nave è sempre rispettare chi la comanda indipendentemente da chi si è.





Orsa Maggiore



III° IRC



L MARE DELL'ASPIRANTE

La vita dell'aspirante è una corsa. Corre per andare a lezione. Corre per studiare. Si ferma in piedi dinanzi alla cattedra per sostenere, sugli attenti, gli esami di profitto.

La corsa dell'aspirante ha una meta. La crociera estiva sulla nave più bella del mondo: l'Amerigo Vespucci.

Alla fine di quella crociera, di quell'unica crociera estiva che tutti gli ufficiali della Marina Militare hanno fatto, una crociera lunga novant'anni, l'aspirante sa che la sua classe si riunirà nel ventre più profondo della nave e non ne uscirà fino a quando la classe non avrà deciso il proprio nome. E' il mare che decide il nome della classe. Il mare ascoltato dal ventre più profondo della nave.



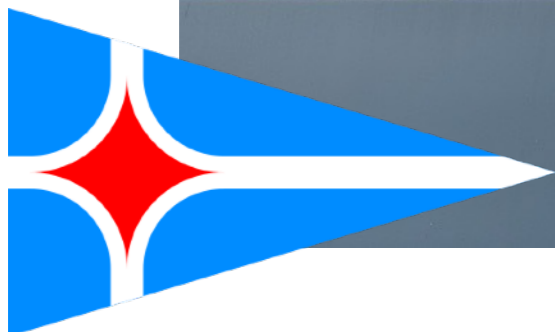


Argo



1° IRC 2 Handed

1°IM 2558 D



IL MARE DEL PRIMO COMANDO

Il primo comando è non meno e non molto più di quattordici anni dalla notte sulla Vespucci in cui quel Tenente di Vascello avevo scelto con i suoi compagni di corso il nome da dare al mare.

Il primo comando è l'ansia di essere il primo a salire a bordo per controllare che tutto sia a posto, che le scorte siano in ordine, che il materiale di rispetto sia accessibile quando ce ne può essere bisogno e quando ce n'è bisogno non c'è tempo di cercare.

Ma è anche il bisogno, il bisogno esistenziale, di essere l'ultimo a scendere, perché il comandante di una nave è colui che non può scendere a terra senza avere controllato che tutti gli uomini che gli sono stati affidati siano scesi prima di lui. Senza essere sicuro di averli riportati tutti in porto.

Salire per primo e scendere per ultimo è, forse, l'essenza del comando.





Stella Polare



Trofeo One Ocean



L A DOTTRINA DEL BORDO SBAGLIATO

La fine di una vita passata sul mare è diversa per tutti e, soprattutto, questa fine della vita è immaginata come un momento che arriva dopo molti anni passati sul mare, molti anni passati a terra, tanti nipoti e la gioia di chi invecchia insieme alle persone che ama.

In quei momenti in cui lentamente lo sguardo diventa ombra di cateratte, il vecchio comandante rivede tutta la sua vita o quello che si ricorda.

Forse, uno dei ricordi più belli è la dottrina del bordo sbagliato. Il vecchio comandante sapeva che la sua imbarcazione a vela non era la più veloce. Che altri avevano rating molto più favorevoli del suo, sia in IRC che in ORC. Sapeva che in quei momenti una cosa da fare era provare il bordo sbagliato perché sul bordo buono c'erano già tutti e sarebbe inevitabile restare indietro.

Chi sa di perdere deve provare il bordo sbagliato.

Questo pensa il vecchio marinaio e - aggiunge ai suoi nipoti, perché ha avuto la fortuna di nipoti capaci di ascoltare storie di mare - non è una brutta dottrina per la vita nel suo complesso.



Corsaro II

Trofeo delle Polari





REGATA DELLA
ACCADEMIA
NAVALE



YACHT CLUB LIVORNO

2021 - IV edizione

Lungh. 624,0

START
giorno 25
ora 12:00:00

Classifica ORC

Pos.	N° Velico	IMBARCAZIONE	Armatore	CLUB	Modello	GPH	Arrivo		T.R.		T.C.			
							giorno	ora	giorni	h	giorni	h	min	sec
1	ITA - 17512	BLUES	Antonio Maglione	YCI	GS 40	614,0	30	18:29:16	5	6:29:16	3	17	23	40
2	ITA - 17252	MAGIA	Gianluca Roveraro	Top Vela Lago Maggiore	Pogo 12.50	539,3	30	7:55:12	4	19:55:12	3	19	46	29
3	ITA - 14887	ARGO	Luciano A. Manfredi	YCI	First 44.7	577,5	30	15:23:49	5	3:23:49	3	20	37	49
4	ITA - 12821	ORSA MAGGIORE	Marina Militare	SVVM	Proto	466,0	1	0:29:58	5	12:29:58	5	1	3	34
5	ITA - 1643	CORSARO II	Marina Militare	SVVM	Proto	554,2	1	22:13:22	6	10:13:22	5	7	29	41
	ITA - 4519	STELLA POLARE	Marina Militare	SVVM	Proto	564,2	DNF							
	ITA - 12712	CAPRICIA	Marina Militare	SVVM	Proto	536,3	DNS							

Classifica IRC

Pos.	N° Velico	IMBARCAZIONE	Armatore	CLUB	Modello	BSF	Arrivo		T.R.		T.C.			
							giorno	ora	giorni	h	giorni	h	min	sec
1	ITA - 14887	ARGO	Luciano A. Manfredi	YCI	First 44.7	588,2	30	15:23:49	5	3:23:49	3	18	46	10
2	FRA - 3600	PEGASUS	Francesco Conforto	YCL	9.50	563,8	30	17:37:14	5	5:37:14	4	1	13	24
3	ITA - 12821	ORSA MAGGIORE	Marina Militare	SVVM	Proto	452,2	1	0:29:58	5	12:29:58	5	3	26	54
4	ITA - 1643	CORSARO II	Marina Militare	SVVM	Proto	559,1	1	22:13:22	6	10:13:22	5	6	39	1
	ITA - 4519	STELLA POLARE	Marina Militare	SVVM	Proto	568,1	DNF							
	ITA - 12712	CAPRICIA	Marina Militare	SVVM	Proto	537,5	DNS							



YACHT CLUB COSTA SMERALDA



L A REGATA DELL'ACCADEMIA NAVALE

LA PREMIAZIONE: ALL'ANNO PROSSIMO

Tutte le barche hanno le loro polari e le polari indicano, andatura per andatura, la velocità che possono raggiungere se sono condotte alla perfezione.

Anche gli equipaggi, come le barche, hanno le loro polari e la saggezza del comando è saper individuare quello che quell'equipaggio può fare.

La vera vittoria in una regata non è contro le altre barche ma contro le proprie polari. Le polari della barca e le polari dell'equipaggio.





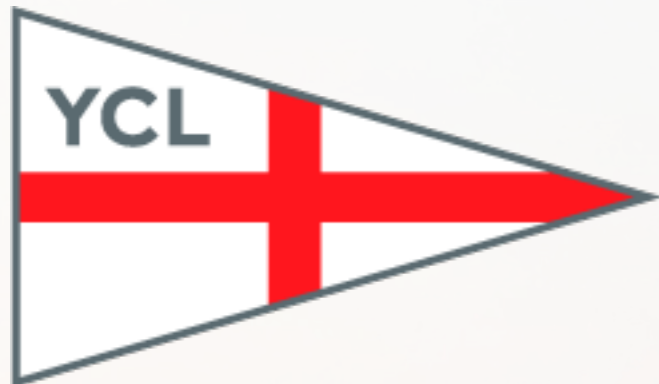
Classo Fondato nel Anno 1612
Firenze

ACQUA
SAN CARLO

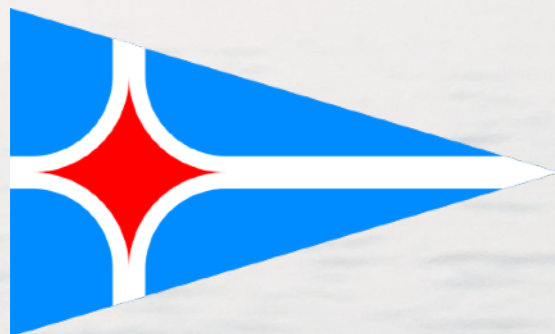


GRAZIE





GRAZIE



YACHT CLUB CAPRI